

# GESTIONE DELLE REAZIONI AD ALIMENTI

**F. Palamara**

Le allergie alimentari consistono in un' iperreattività del sistema immunitario nei confronti di uno o più determinanti antigenici alimentari (epitopi) verso i quali si è verificata una precedente sensibilizzazione con successiva produzione di anticorpi specifici di classe IgE. La diagnosi si basa su tests in vivo e tests in vitro. I tests in vivo sono rappresentati da Skin Prick Test (attraverso l'uso di estratti allergenici) e Prick by Prick (attraverso l'uso dell'alimento fresco). I tests in vitro sono i Prist che valutano la quantità totale di IgE nel siero e i Rast che valutano la presenza di IgE specifiche per il singolo allergene. Negli ultimi anni ci si avvale inoltre della diagnostica allergologica molecolare, condotta usando un sistema in multiplex (allergenmicroarray) che rappresenta un mezzo diagnostico scarsamente invasivo in grado di fornire all'allergologo molecolare un preciso profilo di sensibilizzazione del singolo paziente e una precisa valutazione epidemiologica della popolazione studiata. L'ISAC costituisce il primo esempio di test multiplo, microarray, per la valutazione simultanea delle IgE specifiche per molecole allergeniche purificate, naturali o ricombinanti.